

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G06930 del 30/05/2018

Proposta n. 8873 del 29/05/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento diretto del servizio di trasporto dai siti di deposito temporaneo di Carpelone in comune di Posta e di Vallicelle in comune di Accumoli, del riciclato necessario alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) e per tutte le altre necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice ed Accumoli su richiesta dei medesimi comuni - Impegno di spesa € 300.000,00 iva esclusa CIG [7476298448]. – Società MA.GI. Autotrasporti – Via Duca D'Aosta snc – Accumoli – P.IVA e C.F. 01105810574.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento diretto del servizio di trasporto dai siti di deposito temporaneo di Carpelone in comune di Posta e di Vallicelle in comune di Accumoli, del riciclato necessario alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) e per tutte le altre necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice ed Accumoli su richiesta dei medesimi comuni - Impegno di spesa € 300.000,00 iva esclusa CIG [7476298448]. – Società MA.GI. Autotrasporti – Via Duca D'Aosta snc – Accumoli – P.IVA e C.F. 01105810574.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

RICHIAMATO che le Regioni sono individuate con OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016, articolo 5, quale soggetto responsabile delle attività per la raccolta ed il trasporto delle macerie e per l'allestimento e la gestione dei depositi temporanei delle stesse;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., ed in particolare l'Art. 28. *“Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”* che stabilisce che: *“1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni.”*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese”*;

VISTA la Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell’elaborato *“Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli”*;

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante *“Approvazione dell’elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato “Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45”, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell’art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall’articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45”*;

VISTO l’art. 63 del D.lgs. 50/2016;

ATTESO che nei siti di deposito temporaneo di Carpelone in comune di Posta e Vallicelle in comune di Accumoli oltre alle attività di separazione dei rifiuti, sono stati autorizzati con Determinazione G15515 del 21/12/2016 poi integrata con Determinazioni G00657 del 25/01/2017 e G03772 del 23/3/2017 l’esercizio di impianti mobili per il recupero dei materiali inerti;

ATTESO che gli stessi, una volta recuperati e vagliati sono stati sottoposti alle verifiche di cui all’allegato C della Circolare del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205, hanno cessato la qualifica di rifiuto e sono stati reimpiegati nei cantieri del cratere;

ATTESA la necessità di trasportare verso i cantieri in essere i medesimi materiali su richiesta e secondo quanto evidenziato dal COI Unificato di Amatrice al fine del loro riutilizzo per la realizzazione delle opere a favore delle popolazioni colpite dal sisma;

RITENUTO:

- di avvalersi delle deroghe di cui all’articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l’evidente necessità di consentire con urgenza l’immediata rimozione delle macerie provocate dal sisma del 24 agosto 2016, e scosse susseguenti, a salvaguardia della pubblica incolumità;
- di provvedere, in deroga al comma 13 dell’articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 97 comma 1, il servizio di cui trattasi è rappresentato da attività note, ripetitive e non innovative previste e pianificate nel Piano di gestione delle macerie approvato con la sopra citata Determinazione G12689 del 28/10/2016;

RITENUTO necessario procedere ad un affidamento diretto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 63 e dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 il servizio di cui trattasi ad impresa già presente nel territorio del cratere e di provata esperienza e capacità;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

RITENUTO vantaggioso per l'Amministrazione per quanto sopra richiamato avvalersi della ditta MA.GI. Autotrasporti Srl – Via Duca D'Aosta snc – Accumoli – P.IVA e C.F. 01105810574 già presente ed operante nei luoghi del sisma 2016;

ATTESO che per il servizio di trasporto presso i cantieri di interesse del cratere è stato offerto per gare analoghe un prezzo pari a 0,75 €/km/t sul quale scontare una riduzione pari al 13,52%;

RITENUTO applicare tale prezzo ai servizi di trasporto di cui trattasi;

VALUTATE in € 300.000,00 le necessità per il completamento delle attività di cui sopra come da quadro tecnico economico relativo all'intervento risulta essere il seguente:

A –SERVIZI A MISURA		€ 300.000,00
TOTALE SERVIZI		€ 300.000,00
A1 – DI CUI PER ONERI DI INTERFERENZA		2.700,00
B – SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 – per imprevisti (5%)		€ 15.000,00
B2 – per compenso incentivante (ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e DGR 36/2018) coeff. 1,488%		€ 4.464,00
B5 – per I.V.A. (ex art. 17-ter DPR 633/72)		€ 30.000,00
TOTALE Somme a disposizione		€ 49.464,00
TOTALE PROGETTO		€ 349.464,00

RITENUTO per quanto sopra di dover affidare ai sensi dell'art. 63 e dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 il servizio di trasporto dai siti di deposito temporaneo di Carpelone in comune di Posta e di Vallicelle in comune di Accumoli, del riciclato necessario alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) e per tutte le altre necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice ed Accumoli su richiesta dei medesimi comuni - CIG [7398892ED1] - alla Società MA.GI. Autotrasporti Srl – Via Duca D'Aosta snc – Accumoli – P.IVA e C.F. 01105810574 per un importo pari a € 300.000,00 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72);

SENTITA la ditta interessata che ha rappresentato la propria disponibilità;

PRESO ATTO che è stata esperita d'ufficio la verifica del DURC di cui all'art. 8 del contratto;

PRESO ATTO della iscrizione della MA.GI. Autotrasporti s.r.l. nella *white list* di cui alla certificazione della Prefettura di Rieti;

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. [7476298448].

VALUTATE in € 300.000,00 le necessità per il completamento delle attività di cui sopra

VISTO lo schema di contratto allegato al presente atto;

RITENUTO nominare DEC del contratto il geom. Moreno Tuccini in servizio la scrivente struttura;

RITENUTO approvare il medesimo schema di contratto

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) Di affidare ai sensi dell'art. 63 e dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 il servizio di trasporto dai siti di deposito temporaneo di Carpelone in comune di Posta e di Vallicelle in comune di Accumoli, del riciclato necessario alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) e per tutte le altre necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice ed Accumoli su richiesta dei medesimi comuni - CIG [7398892ED1], alla MA.GI. Autotrasporti Srl – Via Duca D'Aosta snc – Accumoli – P.IVA e C.F. 01105810574 per un importo pari a € 300.000,00 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72) calcolati a misura sui prezzi indicati in premessa;
- b) di dare atto che per il servizio di trasporto presso i cantieri di interesse del cratere si applica un prezzo pari a 0,75 €/km/t sul quale scontare una riduzione pari al 13,52%;
- c) di dare atto che ai sensi le deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, la aggiudicazione è immediatamente esecutiva fatte salve le verifiche di quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- d) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- e) che la contabilità sarà redatta a misura sui quantitativi effettivamente selezionati e caricati sugli automezzi;
- f) che il pagamento delle somme dovute, avverrà a consuntivo, dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite versamento mediante bonifico sul c/c bancario dell'aggiudicatario;
- g) di approvare lo schema di contratto parte integrante del presente atto;
- h) approvare il riportato quadro tecnico economico

A –SERVIZI A MISURA		€ 300.000,00
TOTALE SERVIZI		€ 300.000,00
A1 – DI CUI PER ONERI DI INTERFERENZA		2.700,00
B – SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 – per imprevisti (5%)		€ 15.000,00
B2 – per compenso incentivante (ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e DGR 36/2018) coeff. 1,488%		€ 4.464,00
B5 – per I.V.A. (ex art. 17-ter DPR 633/72)		€ 30.000,00
TOTALE Somme a disposizione		€ 49.464,00
TOTALE PROGETTO		€ 349.464,00

- i) di approvare lo schema di contratto allegato al presente atto;

- j) di nominare DEC del contratto il geom. Moreno Tuccini in servizio presso la scrivente struttura;
- k) di trasmettere il presente atto al Soggetto Attuatore Delegato di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179/2016, titolare della contabilità speciale presso la Banca d'Italia (codice contabilità n. 6022) per i successivi adempimenti.

Il presente atto sarà notificato alla MA.GI. Autotrasporti Srl, pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it/rl_rifiuti) nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex art.* 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Ing. Flaminia Tosini